

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 28 febbraio 2002 - Deliberazione N. 584 - Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Secondario - **Art. 8, comma 10, lettera f, Legge 448/98 (Carbon-tax): azioni regionali di contenimento delle emissioni di gas serra. Individuazione ed utilizzo delle risorse.**

omissis

PREMESSO CHE:

- gli Stati membri dell'Unione Europea sono impegnati, ai sensi del Protocollo sottoscritto a Kyoto il 10/12/97, a ridurre le emissioni di gas serra nella misure dell'8% rispetto al livello del 1990;

- che il Consiglio dei Ministri dell'Ambiente dell'UE, con decisione del 17 giugno 1998, ha impegnato l'Italia, nell'ambito dei predetti obblighi, a ridurre le proprie emissioni di gas serra nella misura del 6,5% rispetto ai livelli del 1990 entro il 2012;

- per il conseguimento del predetto obiettivo l'art. 8, comma 10, lettera f) della Legge 23/12/1998 n. 448 ha stabilito che le maggiori entrate derivanti per effetto della tassazione sulle emissioni di anidride carbonica fossero destinate, tra l'altro, a misure compensative di settore con incentivi per la riduzione delle emissioni inquinanti, per l'efficienza energetica e le fonti rinnovabili nonché per la gestione di reti di teleriscaldamento;

- il Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 337 del 20/7/00, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 273 del 22/11/00 "Regolamento recante criteri e modalità di utilizzazione delle risorse destinate per l'anno 1999 alle finalità in materia di cui all'art. 8, comma 10, lett. f), della Legge 23/12/1998 n. 448", prevede all'art. 2, comma 1, che le Regioni propongano al Ministero dell'Ambiente: programmi ed azioni di loro competenza, il soggetto pubblico responsabile dell'attuazione, le modalità di monitoraggio e controllo per assicurare il completo e tempestivo utilizzo della risorsa assegnata;

- con atto deliberativo n. 2 del 8/1/2001 la Giunta Regionale ha approvato e proposto al Ministero dell'Ambiente, ai sensi del richiamato D.M 337/00, le azioni di propria competenza (riportate, con la quota di finanziamento, nell'allegato "A" all'atto stesso), l'individuazione nella stessa Giunta Regionale del soggetto responsabile dell'attuazione dei programmi, nonché le modalità di monitoraggio e controllo previste dal comma 1 dell'art. 2 del richiamato D.M. 337/00 (riportate nell'allegato "B");

- con D.M. 21 maggio 2001, pubblicato sulla G.U. - Serie Generale - n. 205 del 4/9/2001, si è provveduto alla ripartizione ed assegnazione dei finanziamenti per l'attuazione dei programmi regionali, destinando alla Regione Campania la quota di L.7.528.792.000 pari a 3.888.296,57 Euro;

- il Bilancio Regionale prevede il capitolo 4201 con la denominazione. "Contributi in conto capitale per interventi di risparmio energetico e incentivazione all'uso di energie rinnovabili (L. 10/91). Cofinanziamento di Programmi Nazionali;

CONSIDERATO che

- con la richiamata deliberazione n. 212001, la Giunta Regionale rinviava, da avvenuto riparto dei relativi fondi, la individuazione di specifici criteri di valutazione per definire la graduatoria di concessione dei contributi;

- a seguito della emanazione degli atti ministeriali sono pervenute al Settore regionale Industria istanze incurabili nelle seguenti azioni regionali, previste della stessa deliberazione n. 2/2001:

a) AZIONE 1 - Riduzione dei consumi energetici nel settore dei trasporti,

b) AZIONE 2 - Produzione di energia da fonti rinnovabili,

c) AZIONE 3 - Riduzione dei consumi energetici nei settori industriale/abitativo/terziario;

RITENUTO di:

- voler dare maggiore efficacia al programma di contenimento delle emissioni di gas serra, problematica di particolare rilevanza per il territorio regionale, cofinanziando gli interventi con una ulteriore disponibilità di fondi regionali per un importo pari a 2.324.056,05 Euro (pari a L. 4.500.000.000), con prelievo dai capitolo 4201 del Bilancio Regionale;

- di stabilire, pertanto, tenendo conto della quota statale in premessa richiamata, lo stanziamento complessivo destinato all'intervento di che trattasi in 6.212.352,10 Euro (L. 12.028.791.000);

- dover stabilire per gli interventi che prevedono la realizzazione di centraline fotovoltaiche un costo massimo per kW analogo a quello previsto nell'atto deliberativo n. 6120 del 15/11/2001 di approvazione del bando regionale "Tetti Fotovoltaici";

- dover precisare che l'IVA non è ammessa ai finanziamenti;

CONSIDERATO, pertanto, di poter ammettere ai contributi, sulla scorta dei fondi così individuati, tutte le istanze pervenute tranne quelle le cui domande contengono solo idee progetto ovvero non sono corredate da sufficienti elaborati tecnici esplicativi del progetto stesso;

Propone e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi di cui alla narrativa che qui si hanno per riportati e riscritti:

- di dare maggiore efficacia al programma di contenimento delle emissioni di gas serra, problematica di particolare rilevanza per il territorio regionale, cofinanziando gli interventi con una ulteriore disponibilità di fondi regionali per un importo di 2.324.056,05 Euro (pari a L. 4.500.000.000), con prelievo dal capitolo 4201 del Bilancio Regionale, determinando, pertanto, in complessivi 6.212.352,10 Euro L. 12.028.791.000) lo stanziamento per il finanziamento pubblico degli interventi;

- di stabilire per gli interventi che prevedono la realizzazione di centraline fotovoltaiche un costo massimo per kW analogo a quello previsto nell'atto deliberativo n. 6120 del 15/11/2001 di approvazione del bando regionale "Tetti Fotovoltaici";

- di precisare che l'IVA non è ammessa ai finanziamenti;

- di ammettere ai contributi, sulla scorta dei fondi stanziati, tutte le istanze pervenute tranne quelle le cui domande contengono solo idee progetto ovvero non sono corredate da sufficienti elaborati tecnici esplicativi del progetto stesso;

- di affidare al Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali - Fonti Energetiche:

a) la concessione agli aventi diritto dei relativi contributi,

b) il controllo, secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. M. Ambiente n. 337 del 20 luglio 2000, sullo stato di attuazione dei programmi e sul raggiungimento dei risultati di riduzione delle emissioni di gas serra;

- di affidare, con le procedure di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 6132 del 15/11/2001, l'erogazione dei contributi concessi, a seguito di inoltro della documentazione delle spese sostenute dai soggetti beneficiari, da apposito soggetto convenzionato;

- di rinviare a specifici provvedimenti, adottati dal Coordinatore dell'Area Sviluppo Attività Settore Secondario o da suo delegato, l'impegno dei fondi sugli appositi capitoli del Bilancio Regionale;

- di trasmettere il presente atto al Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali - Fonti Energetiche per l'esecuzione e al Settore Tutela dell'Ambiente per quanto di competenza;

- di trasmettere, infine, il presente atto al Ministero dell'Ambiente, al B.U.R.C. per la sua pubblicazione e al Web-master per la divulgazione attraverso il sito Internet della Regione.

Il Segretario
Di Giacomo

Il Presidente
Bassolino